

MONTE SACRO

Anziani fragili a casa, servizio interrotto. Responsabilità politica o amministrativa?



A PAGINA 2



Mercatino Conca d'Oro!
Speciale
CARNEVALE
e non solo!
INGRESSO LIBERO 09:00-20:00

8 FEBBRAIO
MILITARIA
Oggettistica militare d'epoca e moderna

14 FEBBRAIO
Sera con San Valentino
"L'Angolo dell'Amore"
WEDDING DAY

15 FEBBRAIO
SFILATA DI MASCHERINE PER TUTTI I BAMBINI DA 0 A 12 ANNI
CON PREMIAZIONE ALLA MASCHERA PIU' BELLA!
ANIMAZIONE E DOLCI PER I PARTECIPANTI !!!

1 MARZO
"GARA CINOFILA"

ogni sabato e domenica
Via Conca d'Oro 143/145
e... se vuoi esporre anche tu
telefona ai numeri:
06.88644327 + 339.3404443 **GRATIS**
www.mercatinoconcaoro.it + mercatinoconcaoro@tiscali.it

antiquariato
collezionismo
modernariato
rigattieria + accessori
mobili + vintage
abbigliamento
prodotti tipici



Anziani a casa e famiglie nel caos. Interrotta l'assistenza agli anziani fragili

Gentile Direttore
Le scriviamo in rappresentanza di figli e familiari di anziani che il 30 gennaio u.s. sono stati messi fuori dal Centro Diurno Anziani Fragili L'OASI a seguito di comunicazione a 1/2 fax del 27/1 da parte del dirigente Servizi Sociali Educativi Scolastici del Municipio III. La chiusura è stata annunciata con un anticipo di soli tre giorni con una >laconica telefonata alle famiglie! Non si vuole entrare nel merito delle decisioni del nostro Municipio, ma desideriamo portare a conoscenza del quartiere che, oltre ai buoni programmi del Presidente Marchionne per il

2015 (in cui non si parla degli anziani), esistono anche queste realtà poco etiche nei confronti dei fragili!! Sarebbe stato più umano, nell'anno dei nonni e degli anziani, non farli sentire "buttati fuori" all'improvviso da quell'appuntamento sociale, rompendo quelle amicizie che avevano stretto, privandoli dell'accudienza degli operatori di cui si fidavano, senza avere i mezzi per poter reagire!! Sarebbe auspicabile che si possa far operare il Centro l'Oasi fino >all'apertura del nuovo Centro che ci è stato annunciato da Servizi Sociali, senza darci indicazioni di tempi e di luogo.

Lunedì 2/2 alle 8,30 ci recheremo in piazza Sempione per esporre alle Istituzioni lo stato di grave difficoltà, prostrazione e disagio in cui si trovano i nostri anziani e le famiglie che non hanno avuto il tempo di provvedere ad alternative valide. Ci attendiamo risposte concrete in breve tempo che dimostrino che il tutto è derivato da "un disguido" e non da un "preciso piano di riforma". Gradiremmo non essere menzionati singolarmente in quanto rappresentanti di un gruppo ben più numeroso. La salutiamo e La salutiamo cordialmente
La mail giunta in redazione a domenica tarda,



lasciava trasparire tutto lo sgomento e il dolore dei familiari lasciati da soli a fronteggiare una situazione drammatica, l'assistenza ai propri anziani "fragili" già seguiti da una struttura convenzionata, interrotta perché l'appalto è giunto alla sua scadenza naturale. Le

gare per la nuova assistenza si erano già svolte regolarmente, in mancanza del direttore dell'UOT, all'epoca non ancora nominato, vi aveva pensato la direttrice del Municipio. Ad ottobre, con la nomina ufficiale, tutto era tornato nelle mani degli uffici competenti. Gara espletata, appalto assegnato. Però, anziché il passaggio di consegne è arrivata la comunicazione di interruzione del servizio. Qualcosa si è inceppato, a livello amministrativo e gli ultimi documenti, dall'UOT non sono arrivati. Lunedì mattina

familiari disperati si sono ritrovati in Municipio, la conferenza dei capigruppo ha convocato un consiglio per giovedì 5 e il presidente Marchionne e l'assessore alle politiche sociali hanno promesso il massimo impegno. Chi risulterà responsabile del disservizio? L'assessore non ha fatto le adeguate pressioni all'UOT? Il dirigente, da poco insediato, era al corrente di tutte le incombenze? Sicuramente la situazione verrà risolta a breve ma rimane il disagio vissuto per una decina e più di giorni da parte di assistiti e famiglie.

Luciana Mocchi

L'Assemblea capitolina dice "SI" alle unioni civili

Un passo avanti è stato fatto per il raggiungimento dell'uguaglianza dei diritti giuridici e civili, senza alcuna discriminazione di sesso, razza o età; approvato a Roma il registro sulle unioni civili

Dopo l'istituzione del registro in diversi Municipi della capitale, tra cui il terzo, anche il Campidoglio dice sì alla delibera sulle unioni civili per le coppie omosessuali ed eterosessuali. La delibera, nonostante le proteste e il voto contrario delle fazioni politiche di centrodestra (Ncd e FdI a Forza Italia), più intransigenti e ortodosse, è stata approvata il 28 Gennaio con voto favorevole della maggioranza. Il registro viene istituito all'

interno dell'anagrafe comunale. Possono chiedere l'iscrizione – "Persone, anche dello stesso sesso, legate reciprocamente da vincoli affettivi, economici, di mutua assistenza e di solidarietà, che non accedano volontariamente all'istituto giuridico del matrimonio e/o che siano impossibilitate a contrarlo. Soggetti italiani, comunitari o stranieri, maggiorenni e convi-

venti di cui almeno uno residente nel Comune di Roma Capitale, che non facciano parte di altra Unione Civile e che non siano coniugati con soggetti terzi". L'iscrizione non può essere richiesta da persone legate tra loro da vincoli di parentela fino al quarto grado, adozione, tutela o rapporto di sostegno; inoltre sono riconosciuti e inseriti nel registro, gli attestati delle trascrizioni dei matrimoni gay contratti all'estero. Ai fini dell'assistenza sanitaria, gli iscritti, saranno equiparati al parente prossimo ed avranno gli stessi diritti matrimoniali in merito ai servizi di competenza comunale. Una vittoria civile, sociale e culturale.

Silvia Marrama



Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

LaVOCE
del Municipio

Anno X - N.2 - 6 Febbraio 2015

Direttore

Nicola Sciannamè
e-mail: nisc.edi@yahoo.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209 - 00138
Roma

Edizione Municipio
"Montesacro"

Coordinamento di redazione
Luciana Mocchi

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:
Seregni Roma Srl

Approvato dal Municipio il bilancio di previsione

Polemiche per la ciclabile sul viadotto dei Presidenti indicata come prioritaria

Il Terzo Municipio ha approvato lo scorso 21 gennaio il bilancio di previsione 2015-2017, dopo che tra sedute in commissione e Consiglio sono stati impiegati più giorni (definiti "di duro lavoro" richiamando forzati in catene intenti a spaccare pietre), individuando con un contestuale ordine del giorno quattro interventi ritenuti prioritari da effettuare us-

ando il milione di euro bonus destinato dal Campidoglio a ogni Municipio: riapertura del nido a Castel Giubileo, sistemazione delle piazze Menenio Agrippa e Corazzini e una pista ciclopedonale sul viadotto dei Presidenti. Questa in particolare ha suscitato perplessità nei Comitati di quartiere locali, che si aspettavano di essere consultati in un in-

contro tenutosi invece a giochi fatti. Soddisfazione dalla maggioranza per un bilancio definito "della svolta" che pur nella scarsità di risorse permetterebbe iniziative importanti, disappunto invece dall'opposizione per un quadro in cui (per dirla con il consigliere Fabrizio Cascapera) "i cittadini continuano a pagare tasse che aumentano ma di-

minuisce il servizio che ricevono". Una nota: gran parte del dibattito è stata spesa su questioni procedurali che fanno parte del gioco come pure le piccole astuzie, i risolini compiaciuti alla stocata per burlarsi della presunta incompetenza dell'avversario, l'ostentata indifferenza (magari leggendo il giornale) alle argomentazioni opposte, le im-

provvisive impennate di tono. Pura accademia che potrebbe affascinare uno spettatore venuto da mondi ideali dove tutto funziona; poiché in bilancio sono stati stanziati 12000 euro per lo streaming delle sedute del prossimo triennio, si vedrà se lo apprezzeranno i tapini usi allo sfacelo che inizia appena fuori l'aula consiliare.

Alessandro Pino

Quattro priorità per un milione di euro

Asilo nido "Il castello di Gelsomina" a Castel giubileo



Chiusa nel 2012, affidato temporaneamente ad una associazione del quartiere, la struttura ora si trova in stato di abbandono, in attesa della ristrutturazione che gli permetterà di tornare a fornire un servizio pubblico essenziale ai quartieri limitrofi di Castel Giubileo e Settebagni. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi, secondo una vecchia stima, sui trecentocinquanta-quattrocentomila euro.

Piazza Corazzini



Roma Capitale ha stabilito l'acquisizione a titolo gratuito dell'area, a seguito di una annosa controversia legale. Recintata e lasciata in stato di abbandono, la sua restituzione ai cittadini, dopo gli opportuni interventi di bonifica e riqualificazione, dovrebbe costare all'incirca 80-100.000 euro.

Pista ciclabile sul viadotto dei Presidenti

Si era già proposto di costruire la pista con i proventi, ancora solo sulla carta, risultanti dal piano casa. Delle quattro opere votate dal Consiglio come priorità da realizzare è l'unica che riscosse un deciso dissenso dei cittadini e dei comitati di quartiere intervenuti all'incontro sul bilancio. Ne contestano l'urgenza di realizzazione rispetto lo stato assai precario di strade, scuole ed altre infrastrutture già esistenti. Al proposito è stata lanciata una raccolta firme su www.change.org. I consiglieri che l'hanno caldeggiata ribadiscono che i cittadini la vogliono, avendo eletto il Presidente del Municipio che l'aveva inserita nel programma elettorale annunciandola in campagna elettorale, che sarà una boccata d'ossigeno per la zona.



In previsione, dovrebbe costare ottocentomila euro. Allo stato non esiste ancora un progetto dettagliato. Tolte le spese per gli altri interventi, resterebbe una somma vicina ai trecentomila euro, quanto basta per iniziare i progetti di studio e avviare l'opera. E poi?

Mercato piazza Menenio Agrippa



Nelle immediate vicinanze di piazza Sempione, i banchi del mercato rionale si trovano in piazza Agrippa ininterrottamente da quasi cinquant'anni. Il rinnovamento e l'adeguamento dell'area potrebbe arrivare ad impegnare circa duecentomila euro.

Il bilancio partecipativo...senza la partecipazione

Riunione in Municipio dei Comitati di quartiere con Marchionne sul bilancio preventivo

Due giorni dopo l'approvazione si è tenuto l'incontro concordato prima del voto tra Paolo Marchionne e i principali Comitati di quartiere proprio sul bilancio partecipativo: essendo ormai i giochi fatti ha avuto le linee portanti nella richiesta all'amministrazione (per bocca di Silvana Caudai del Comitato Città Giardino) di una relazione che illustri cifre altrimenti oscure anche per degli esperti e nel malumore per il mancato coinvolgimento nell'individuazione - compiuta con ordine del giorno contestuale ai lavori sul bilancio - di quattro interventi su cui impiegare il milione di euro destinato dal Campidoglio a ogni Municipio: riqualificazione delle piazze Menenio Agrippa e Corazzini, riapertura del nido di Castel Giubileo e soprattutto la ciclabile sul viadotto dei Presidenti, avversata da opposizione e Comitati per i costi

ritenuti eccessivi rispetto all'utilità - si è parlato di un costo di ottocentomila euro - e che occupando la pre-

cipazione disattesa ai tempi ristretti dati dal Comune e ha ricordato la presenza della ciclabile nel suo program-

Giribaldi (comitato indipendente Valmelaina) ribadendo che il minisindaco avesse promesso di consultar-

di coinvolgimento già in fase di variazioni al bilancio, senza però che Marchionne si sia espresso, limitandosi

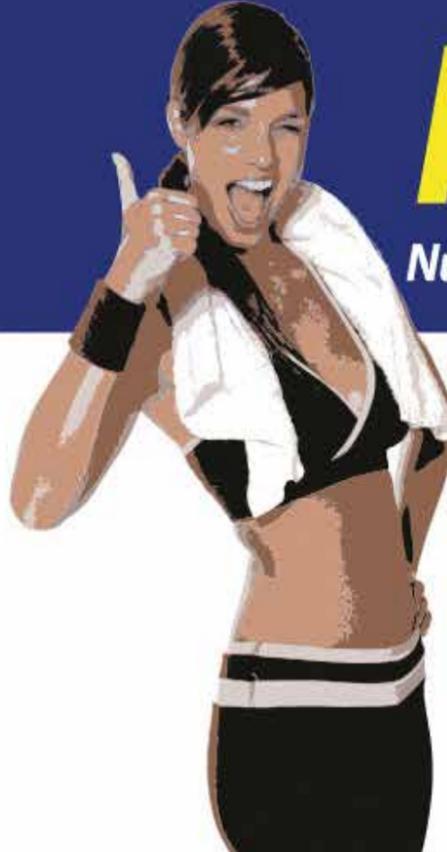


disposizione tranviaria centrale soppianterebbe l'idea originaria di un binario da Colle Salario al viale Togliatti. Marchionne - affiancato dal presidente del Consiglio Municipale Riccardo Corbucci e dalla consigliera Anna Punzo, presidente della commissione bilancio - ha imputato la parte-

ma elettorale. I consiglieri di opposizione presenti - Bonelli, Ncd, Cascapera, Cd e Moretti. M5S - replicavano che esso includeva pure il principio di partecipazione, mentre l'argomentazione del poco tempo era respinta da Mimmo D' Orazio (Comitato Serpentara) e Lorella

li prima del voto. Un muro contro muro aperto in parte quando Marchionne ha chiesto se i Comitati fossero soddisfatti delle scelte compiute: il sorprendente "sì" - ciclabile esclusa - fa ritenere che la protesta riguardasse i metodi più che i contenuti. Ha chiuso l'incontro la domanda

a promettere la relazione per metà febbraio. Un invito a ritirare il famigerato ordine del giorno è giunto da Massimo Moretti del M5S; se così non fosse andrà avanti l'idea (ancora solo tale non esistendo nemmeno un progetto di massima) della ciclabile. Alessandro Pino



Nuova Gestione

Nuoto • Acquafitness • Fitness • Danza • Tennis • Ju Jitsu • Beach Volley

Vivi lo SPORT!!!



MAIMO

Sport & Fitness

Via di Casal Boccone 283, Rm - Tel. 06.88805808



UNIVERSITA'
PONTIFICIA
SALESIANA



ROMA CAPITALE
Municipio Roma III



A.R.T.O.I.
Associazione Ricerca Terapie
Oncologiche Integrate



X CONVEGNO DI MEDICINA DEL BENESSERE - FESTA DELLA DONNA

I SENTIERI DEL BENESSERE

MEDICINA
ANTIAGING

MEDICINA
ESTETICA

NUTRIZIONE

Frontis
MEDICINA DEL BENESSERE

SABATO 7 MARZO 2015 Ore 8.45

Università Salesiana, Aula Paolo VI

Piazza dell'Ateneo Salesiano 1, Roma

CONVEGNO GRATUITO APERTO AL PUBBLICO

Info e iscrizione gratuita al convegno: segreteria frontis

tel. 0688640002 - segreteria@frontis.it - www.frontis.it

PROGRAMMA

Ore 8.45 **CONVEGNO DI MEDICINA DEL BENESSERE** Nutrizione - Medicina Estetica - Medicina Antiaging
Moderatrice Dott.ssa M. Onder, Giornalista A.N.S.A.

Ore 13.30 **NUTRIGUSTO** Degustazioni riservate ai partecipanti al convegno.

Ore 15.30 **PEGATO** Spettacolo comico, Direttore artistico Angelo Sorino.
Ingresso € 8 - Gratuito per i primi 200 partecipanti al convegno.

(Il ricavato sarà devoluto all'associazione Progetto Mamma)

Ore 16.15 Premiazione Concorso "I SENTIERI DEL BENESSERE", con la partecipazione dell'attrice Irene Ferri.

Si ringraziano:

Deakos

DRIATEC
WE DRIVE MINERALS

GUNA
Omeopatia d'avanguardia

HERING
THE HOLISTIC APPROACH

LMGe.P
Istituto Medicina Genetica e Cromosomi

IMBIO
Istituto Medicina Biologica

italfarmacia
LABORATORI

Laboratori Legren

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

MeDISIN

MY GENOMICS

NB
NATURAL
BRADEL

NAMED

OMEOPACENZA

PEGASO
C'è un altro modo di stare bene

SIOVARIS

SudServizi
Luca Carli
Assistenti Sociali

VANDEL
EUROFARMACI
MEDICINA

Lettera agli uffici Ama del III Municipio per denunciare lo stato dei cassonetti

Comitato Antamoro contro i cassonetti strabordanti

Dopo, i cassonetti di via Giulio Antamoro sono stati riposizionati in pochi giorni

Il Comitato Antamoro ancora in prima linea contro l'incuria. L'ultima delle battaglie riguarda i cassonetti dell'immondizia dell'omonima strada, spesso strabordanti sui marciapiedi circostanti. Con una mail, il cui contenuto è stato pubblicato sulla pagina Facebook, il comitato di quartiere aveva chiesto, intorno alla metà di gennaio, all'Ama di intervenire per risolvere il problema. "Abbiamo i cassonetti completamente sfasciati, divelti ed arrugginiti da anni" afferma la missiva, che aggiunge "via Antamoro è ormai riconosciuta come una discarica abusiva!". L'ufficio Ama, comunque, è prontamente intervenuto, riposizionando i cassonetti rotti pochi giorni dopo. Un'altra vittoria, questa, per il Comitato Antamoro, che non è la prima volta che

cerca di far sentire le proprie ragioni alle istituzioni. Nell'autunno scorso, infatti, alcuni volontari avevano ripulito il marciapiede della limitrofa Via Augusto Camerini, infestato dalla vegetazione incolta, che strabordava dalla recinzione che separa la strada dal campo adiacente. Il 10 ottobre scorso, invece, avevano protestato sotto il porticato del Municipio, a piazza Sempione, contro il degrado di questa zona, che si estende su via della Bufalotta, di fronte al Centro Commerciale "Dima Shopping". Una zona, spesso, trascurata e degradata. Basta passeggiare per le strade limitrofe a via Giulio Antamoro per rendersene conto. In via Renato Castellani, ad esempio, le recinzioni protettive delle rovine sono state divelte e in via Augusto Camerini la situ-



azione non è migliore. Qui, oltre alle recinzioni demolite e ai cassonetti strabordanti, le maggiori criticità derivano anche dal fondo dissestato dei due marciapiedi.

Alessandro De Luca

Approvata la modifica al regolamento O.S.P. e C.O.S.A.P.

Si prevede lo snellimento delle pratiche burocratiche e un significativo risparmio

Il 16 Gennaio scorso, in Municipio, è stata approvata la proposta n 5/2015 Regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico, O.S.P. e del canone (C.O.S.A.P.). In prima linea sulla modifica, l'Assessore Pitrosante ed il Presidente della Commissione Commercio Laguzzi. Il Regolamento rappresenta un grande passo avanti rispetto alla normativa vigente, infatti finalmente si riusciranno a superare importanti storture strutturali: istituzione dell'Indice Stradale rispetto alla Categoria Stradale; aumento O.S.P. camion bar sia per l'occupazione temporanea che permanente; via alla cosiddetta "tassa sull'ombra": insegne, tende, faretti, vetrine e tettoie non sono più soggette all'O.S.P.; O.S.P. per librerie e laboratori artigianali; piani di massima occupabilità per tutti i

municipi; riduzione dell'80% del canone dovuto per l'occupazione temporanea ai fini del rifacimento delle facciate degli immobili o per la sostituzione del tetto degli immobili, fermo restando che questa avvenga entro nove mesi dalla data del rilascio della concessione; uniformato e catalogato l'arredo urbano commerciale. Si semplificano anche le procedure: la domanda di concessione può essere presentata tramite Pec o Raccomandata. Le sanzioni ed i controlli, saranno più efficaci: alle occupazioni di suolo pubblico abusive si applicherà una indennità pari al canone maggiorato del 50%. Sicuramente uno snellimento della burocrazia ed un risparmio per le casse comunali.

*Fabio Greco
f.greco@vocetre.it*

Piccoli inquietanti simboli di episodica, ricorrente, violenza politica

Frasi, simboli, esplosioni

L'episodio dell'esplosione dolosa avvenuta nella notte del 4 Gennaio nell'ufficio politico di Mirko Coratti ha scosso gli animi ed ha riportato alla memoria di alcuni i fatti accaduti durante gli anni di piombo. Sebbene qui ci troviamo davanti a qualcosa di totalmente diverso, ancora oggi si possono trovare i segni di un odio tra fazioni politiche che, invece di affrontarsi in un dialogo di confronto, degenerano in atti di violenza e vandalismo. Si è passati così dalle scritte con la bomboletta spray sulle serrande del circolo Partito Democratico a Talenti, a quelle del circolo di via G. Verga - 54, a quelle del circolo Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale Monte Sacro, e non terminano qui. Non sono risparmiate neppure frasi infamanti rivolte a chi è stato eletto come rappresentante di istituto tra i ragazzi del proprio liceo. Al di là dell'atto vandalico e dell'idiozia di chi lo mette in atto, è giusto che ci troviamo nel 2015 e ancora dobbiamo vedere le facciate dei nostri palazzi facciate e le serrande dei nostri negozi, o dei circoli di partito, violentate da questi simboli inneggianti a profili delle organizzazioni estremiste, ormai morte da tempo, che hanno segnato con il sangue una delle fasi più drammatiche della storia



democratica del nostro Paese? La domanda è ovviamente retorica. È invece più che evidente l'ignoranza che aleggia nelle menti di chi ancora si aggrappa a questi feticci, senza avere l'adeguata conoscenza di cosa essi simboleggino in verità e di quali danni abbiano arrecato all'umanità.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*

Quando l'arte e la cultura incontravano il sociale

**“Cinema fuori e cose che capitano”:
la storica rassegna cinematografica di Vigne Nuove, interrottasi nel 2008, potrebbe tornare ad illuminare le serate dell'estate romana**

Sarebbe un sogno se passeggiando tra le vie di Vigne Nuove, in una spensierata sera d'estate, rincontrassimo il festival “Cinema fuori e cose che capitano”; promosso dal Comune di Roma, che ha intrattenuto per ben dodici anni gli abitanti del terzo Municipio, creando un luogo di incontro, aggregazione e diffusione culturale. Spesso le periferie urbane sono carenti di questi spazi di coesione, per questo motivo i cittadini mettevano insieme forze, energie, conoscenze e competenze per realizzare non solo un evento cinematografico di alto spessore culturale e didattico ma anche uno spazio di condivisione sociale e intrattenimento. La manifestazione proponeva cinema d'autore e visioni totalmente gratuite, e vedeva la partecipazione di nomi di spicco del cinema italiano e internazionale come Ken Loach, Ettore Scola, Gabriele Muccino, Daniele Luchetti, Valerio



Mastrandrea, i fratelli Frazzi e molti altri. Nell'ambito di “Cose che capitano...” le iniziative e le tematiche presentate dalle diverse realtà associative erano molte: rappresentazioni teatrali, musica dal vivo, presentazione di libri, dibattiti, animazione per i più piccoli e promozione di prodotti

artigianali. Lo stimolante appuntamento estivo, che raccoglieva più di mille persone a sera, ha smesso di rallegrare il quartiere nel 2008 a causa del taglio dei finanziamenti alla cultura, a discapito delle periferie che, a causa della loro marginalità, sono sempre state le più penalizzate in questo senso.

Il promotore della rassegna, il presidente del Comitato di quartiere Luciano Gagliardi, afferma: « fino ad oggi ci hanno sempre negato i fondi privilegiando altre iniziative più centrali dell'estate romana, ma a febbraio 2015 parteciperemo di nuovo al bando pubblico per lo stanziamento dei suddetti, e

se si premierà la meritocrazia forse “Cinema fuori e cose che Capitano” potrà tornare ad intrattenerci». Il Pres. del Consiglio Municipale Riccardo Corbucci: « per noi rimane un progetto culturale prioritario; cercheremo di reperire le risorse da veicolare in questa iniziativa ».

Silvia Marrama



FIRST STOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

I NOSTRI SERVIZI



- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA
tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it
www.firststop.it

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, esclusi i sovraccarichi, esclusi trasporti leggeri e 4x4.

A San Valentino le coppie giovani e i futuri sposi potranno godersi una fiera del wedding "sotto casa"

L'Angolo dell'Amore al Mercatino Conca d'Oro

Un'iniziativa per rilanciare l'economia del territorio offrendo alle realtà commerciali provenienti dal III Municipio la possibilità di esporre gratuitamente i propri prodotti e servizi

L'amore vince su tutto, anche sulla crisi. È questo l'intento dell'iniziativa che si terrà al Mercatino Conca d'Oro il 14 febbraio. Sotto la tensostruttura riscaldata, infatti, potranno esporre per tutta la giornata e gratuitamente tutti coloro che offrono prodotti e servizi legati al matrimonio: ci saranno stand per le decorazioni floreali, per le bomboniere e per gli abiti da sposa; servizi fotografici e di videomaking di alto livello, professionisti della musica e dell'intrattenimento; e ancora la prova trucco gratuita per le spose. La festa degli innamorati coinvolge di certo i futuri sposi, in cerca di idee per il loro matrimonio, con un diavolo per capello per la difficoltà di mettersi d'accordo col futuro consorte, con i ris-

pettivi genitori, con i cognati e chi più ne ha più ne metta. Ma anche con tanto entusiasmo e in questa fiera del wedding sotto casa troveranno pane per i loro denti. A San Valentino comunque, si festeggia anche l'amore giovane, magari un po' acerbo ma potente e sincero. L'evento si rivolge dunque, anche ai fidanzatini che potranno trascorrere un sabato divertente e originale. Durante la manifestazione, che si aprirà alle 14 e durerà fino alle 19, è previsto l'angolo delle foto, in cui sarà possibile farsi immortalare con il proprio compagno/a: le più belle verranno pubblicate sul prossimo numero del nostro giornale. Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo delle attività del nostro territorio poiché è previsto che

gli espositori provengano dal III Municipio, ricco di eccellenti realtà nel settore, purtroppo frenate dalla zavorra della crisi. «L'Angolo dell'Amore - spiega l'organizzatrice Alessia Vetro - sarà un'occasione per festeggiare San Valentino e al contempo rilanciare l'economia del territorio». Accolta dai commercianti in modo positivo, l'iniziativa prevede anche la possibilità di repliche a marzo e ad aprile. Ma intanto, pur essendo rimasti pochi posti disponibili, chi fosse interessato a esporre gratuitamente le proprie eccellenze nel wedding può richiedere informazioni ai seguenti indirizzi: alessiavetro@live.it e mercatinoconca-doro@tiscali.it.

Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it

Il San Valentino è ancora festa degli innamorati o più che altro un evento commerciale?

Si festeggerà tradizionalmente il 14 febbraio, ma i cittadini si dividono tra sognatori romantici e realisti indifferenti

Come ogni anno il 14 febbraio, consuetudinarmente definito il giorno degli innamorati, ci si divide tra ultimi romantici e disillusi. Questa festività, che in realtà ha radici ben lontane, venne istituita nel 496 da papa Gelasio I, il quale dedicò questo giorno al santo martire Valentino da Terni. Diffusa non solo in Italia ma anche in Inghilterra e in America, dove solitamente ci si scambia appunto dei valentine, ovvero dei bigliettini d'amore con il proprio partner, tuttavia per la maggior parte delle persone rimane una festa commerciale. C'è dunque chi si appella ancora ai dettami di Cupido e chi, con i piedi per terra, rifiuta ogni sdol-



cinatizza. Tra i tanti ancora sognatori, soprattutto di età compresa tra i 20 e i 30 anni, troviamo chi coglie l'occasione cenare a lume di candela, chi suona il campanello con enormi mazzi di rose rosse, chi addirittura prepara le valigie per un week end fuori porta. I più negativi, come raccontano alcuni passanti, pensano alla festa di San Valentino come un evento consumistico, che va ad arricchire solo le tasche dei commercianti. Tra questa fetta di cittadinanza tuttavia c'è chi riesce comunque a sognare, come ci spiega la signora Monica, mamma di due figli, secondo cui rimane pur sempre un giorno gioioso, che le fa risvegliare la tenerezza, attraverso il mondo spensierato e genuino dei più giovani. Qualcun altro invece, con toni moralistici ci confessa che non esiste un giorno specifico per esaltare l'amore, che essendo alla base di ogni rapporto, dovrebbe manifestarsi attraverso la complicità, la semplicità dei piccoli gesti quotidiani, nel rispetto reciproco, nella buona e nella cattiva sorte, ed è proprio in quest'ultimo caso che si testa l'amore vero.

Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

MERCATINO CONCA D'ORO

via Conca d'Oro 144/145

dalle 14.00

alle 19.30

14 Febbraio

Speciale San Valentino

“L'Angolo dell'Amore”

Wedding Day

*tutto ciò che occorre
al vostro matrimonio*

Uno sguardo sulla condizione delle strade

Il verde spontaneo tra i marciapiedi

Una soluzione c'è ma costerebbe parecchio

Un pericolo per i pedoni come per gli automobilisti. Una negligenza da parte degli organi preposti alla cura e al decoro urbano. Non meraviglia trovare un ciuffo d'erba che spunta tra le crepe del marciapiede ma quando ci si trova a camminare in mezzo a dei cespugli che crescono dall'asfalto la questione si fa più seria. Il verde spontaneo sulle strade, sugli spartitraffico e lungo i marciapiedi non fa parte di un progetto volto all'abbellimento dei quartieri. È indice di degrado e si fa presto a chiedersi quando passerà qualcuno a pulire. Ormai i cittadini esasperati sono abituati a scendere in strada per rimbocarsi le maniche e fare da soli



il lavoro altrui. Sono stufi di dover scegliere se continuare a camminare sul marciapiede attraversando la giungla, con il rischio di inciampare e ferirsi con i rifiuti in essa celati, ovvero camminare lungo il bordo della carreggiata nella speranza di non essere investiti. Una soluzione sembrerebbe essere l'intervento per mezzo di guazzetta: una piccola colata di cemento molto liquido tra le fessure dell'asfalto.

Semplice e veloce, ma costoso se si tiene a mente la grandezza del territorio da coprire. Sarebbero soldi ben spesi poiché stando alle fonti impedirebbe la comparsa del verde spontaneo per dieci anni. Il municipio guadagnerebbe in termini di decoro e di risparmio sulle potature, ma la filosofia del chi più spende meno spende non ha mai avuto molta presa.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Come colpire indirettamente il racket della prostituzione

Le comunità parrocchiali e l'Unità di Strada

Un metodo per aiutare le ragazze sfruttate e che si prostituiscono per scelta

Negli anni Novanta il fenomeno della prostituzione era sinonimo di una condizione di schiavitù. Ora sono sempre meno le donne sfruttate ma ancora troppo numerose quelle che rimangono per scelta, o meglio, perché costrette da una condizione di povertà. Per loro basta un accordo con i protettori e con chi chiede un affitto sul tratto di strada dove prostituirsi. Un racket ben organizzato e nascosto che, agli occhi dei cittadini esasperati per la situazione di degrado sotto le finestre, fa addossare tutta la colpa verso le prostitute. Colpire queste organizzazioni criminali non è facile. Ecco allora che si cerca di intervenire con altri mezzi come l'Unità di Strada. «L'Unità di Strada è formata da alcuni giovani adulti, religiose ed alcuni preti – ha commentato don Giampiero Palmieri, parroco di S. Frumenzio ai Prati Fiscali – ha l'obiettivo di creare un rapporto di amicizia con queste ragazze. Come chiedono di essere aiutate sono inserite in un percorso variabile secondo la loro situazione». In seguito a questo genere di intervento vengono trasferite in strutture specializzate e riservate. Per lo più sono case di accoglienza lontane dal posto di lavoro, gestite da religiose e volontari. Sembrerebbe che a ben poco serva il prendersela con chi vende il proprio corpo sul marciapiede, mentre l'aiutare questi gruppi di volontari potrebbe avvicinarsi di più alla soluzione del problema.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Servizi utili alla farmacia comunale di via Dina Galli

Prenotazioni, consulenza psicologica, segretariato sociale e telecompagnia

È attivo in via Dina Galli 13 lo sportello sociale della farmacia comunale di zona che fa parte della rete Farmacap; sono disponibili gratuitamente i servizi di Recup (prenotazioni specialistiche e strumentali), consulenza psicologica e segretariato sociale (con funzioni di indirizzamento e collegamento con



i servizi sul territorio, a seconda della situazione esposta dall'utente). Viene inoltre fornito il servizio di telecompagnia per anziani che si sentono soli: una o più volte a settimana, secondo le richieste della persona, viene effettuata una chiamata per scambiare quattro chiacchiere e accertarsi che non vi siano problemi, mentre in futuro è possibile venga attivato il servizio di telesoccorso, già svolto in passato e poi sospeso sembra per il decadimento degli apparecchi di trasmissione. Il numero da chiamare per informazioni e prenotazioni è lo 0687200937.

Alessandro Pino

ORARIO NON STOP
LUN-SAB 9.00 ALLE 20.00

Pacchetti Regalo Personalizzati

PLAYA DEL SOL

SCRUB CORPO € 40,00
cioccolato + massaggio

Mass. RELAX € 30,00

HOT STONE € 50,00
massaggio

10% di sconto SU LUCE PULSATA

Via Salaria, 1399 d, 00138 Roma
(Settebagni) Tel. 06.8887144

solarium estetica playadelsol Roma

Lavori metro Jonio B1. Ma Valmelaina è pronta?

In attesa della definitiva consegna dei lavori sembrerebbe essere iniziata la fase di pre-esercizio ma ci sono ancora infrastrutture che devono essere ultimate

Sarebbero dovuti essere consegnati da Roma Metropolitane all'Atac a dicembre 2014, ma i lavori della stazione metro Jonio B1 continuano. Nonostante ciò sembrerebbe che la fase di pre-esercizio sia iniziata mentre la data di apertura, inizio marzo, si avvicina. Sono stati completati i lavori delle fognature mentre rimangono problemi con i collegamenti Acea e con i marciapiedi. In completamento il parco che sovrasterà la struttura, nato da un progetto del comitato indipendente Valmelaina;

rimangono dubbi su chi ne avrà affidò e su chi garantirà l'accesso con l'apertura dei cancelli. Nonostante i vantaggi di un nuovo collegamento per il quartiere, la stazione porta con sé una serie di problematiche irrisolte. L'enorme scalinata realizzata non sarà provvista di un montacarichi e l'unico accesso per i disabili sarà l'ascensore. In caso di malfunzionamento i diversamente abili dovranno accedere dalla salita di via del Gran Paradiso. Per la mancanza di videosorveglianza preoccupa inol-



tre lo stretto passaggio pedonale tra via Scarpanto e viale Jonio, che ancora non è stato completato. A certificare che

forse Valmelaina non è pronta all'apertura della Jonio B1 lo testimonia la piazza di fronte la stazione. Infatti, nonostante il sindaco abbia qui partecipato alla commemorazione della stage di via Ventotene, la piazza è considerata cantiere aperto dal Comune e diventerà, senza che si faccia chi-

arezza sulla questione, un punto di passaggio fondamentale tra via di Valmelaina e la stazione. Comunque per non gravare troppo sul quartiere, la Jonio B1 avrà 350 posti auto e la zona sarà provvista di strisce blu che agevoleranno i residenti muniti di appositi tagliandi. Invece per facilitare il raggi-

ungimento con i mezzi pubblici si pensa di realizzare due preferenziali a tempo su via Conti e viale Jonio, ma sono molti i contrari. In attesa dell'apertura si spera che il quartiere venga preparato al meglio ai numerosi futuri utenti della stazione.

Luca Basiliotti

l.basiliotti@vocetre.it

Viaggio alla scoperta dei confini del nostro Municipio

Dove comincia e dove finisce il Terzo Municipio?

Da Monte Sacro alla Marcigliana, passando per Settebagni e Fontana di Papa

Esteso quanto il territorio di Firenze, circa 98 km², popolato quanto Trieste, circa duecentotremila residenti. La sedicesima città d'Italia per abitanti, se fosse un comune autonomo. Sono queste le nozioni di geografia più conosciute sul Terzo Municipio. Quando si comincia a parlare di divisioni amministrative i più ne sanno davvero poco. Il nostro Municipio ospita due "quartieri" e cinque "zone" che racchiudono ben tredici suddivisioni urbanistiche, di cui alcune con un doppio nome. Nei documenti e negli Statuti, il Comune ha spesso provveduto a dare una denominazione ufficiale a ciascuna zona che, nel gergo degli abitanti, ha un altro nome. È il caso di "Monte Sacro Alto-Talenti", "Tor San Giovanni-Cinquina" o di "Val Melaina-Nuovo Salario". Quando, poi, si passa a parlare di confini, la situazione si complica ancora. Non sempre si riesce a stabilire dove il Municipio cominci e dove finisca. Ciò riguarda soprattutto il limite nord, dove la campagna aperta rende difficile una perimetrazione a occhio nudo. Se il portale di Monte Sacro sul sito del Comune non è di grande aiuto, parlando genericamente di "Riano, Monterotondo, Mentana e Guidonia Montecelio", una cartina può essere maggiormente esauriva. Il confine municipale qui coincide con la boscaglia del Figurone, che lambisce Mentana e Tor Lupara e via di Valericca, alle porte di Monterotondo Scalo, che segna la fine del territorio della zona di Settebagni, della Riserva della Marcigliana e di Fontana di Papa. Gli altri margini, invece, sono intuibili più facilmente. A sud è la sponda settentrionale dell'Aniene a fare da barriera col quartiere Trieste, sostituito dalla Ferrovia Orte-Fiumicino nella zona di Sacco Pastore, sulla via Nomentana dopo Ponte Tazio.



A ovest, ci pensa il Tevere a separare Monte Sacro dal Cassia-Flaminia. A est, invece, appartiene al Terzo Municipio tutto ciò che sta sul lato ovest di via Nomentana dal ponte sull'omonima Circonvallazione sino alle prime propaggini di Fonte Nuova.

Alessandro De Luca

Targa toponomastica vandalizzata a via Conca d'Oro

Talmente si viene in contatto quotidianamente con segni di imbarbarimento e decadenza che ormai quasi non si fa nemmeno più caso a una targa toponomastica vandalizzata, nemmeno se è di quelle classiche in marmo. Però se la stessa si trova proprio fuori l'edificio dove si tengono le riunioni di redazione de "La Voce del Municipio", all'angolo tra via Conca d'Oro e via Pelagosa, non si può far finta di niente: ed eccola qua, spezzata e imbrattata, chissà da quanto tempo e chissà da chi.



Alessandro Pino

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

L'orientamento in entrata per gli studenti delle scuole medie

Open days, le scuole superiori si presentano

Durante l'orario scolastico o nel pomeriggio, le visite continueranno fino alla metà di febbraio

A scuola la fine di gennaio non è solo tempo di pagelle e valutazioni, ma anche di scelte. Ciò è valido soprattutto per gli studenti della terza media che a settembre dovranno fare il grande salto dalla scuola dell'obbligo verso un corso di studi più mirato e specifico. Per questa ragione, anche nel Terzo Municipio le scuole superiori accompagnano i giovani verso questa decisione dando il via agli Open days. Giornate di orientamento, che, nel corso degli anni, sono diventate sempre più diffuse e in cui i diversi istituti hanno l'occasione di mettersi a nudo cercando di coinvolgere i nuovi potenziali studenti, a cui viene illustrato il piano dell'offerta formativa, durante un

giro in tutto il plesso. Un'offerta che, nel nostro Municipio, è molto variegata ed in grado di soddisfare qualsiasi necessità, spaziando da tre istituti professionali, a due tecnici ad indirizzo economico, passando per i sette tecnici a indirizzo tecnologico, un liceo delle Scienze umane, un artistico, due linguistici, due classici, e tre scientifici. Di cui uno, il "Pacinotti-Archimede" del quartiere Nuovo Salario, che, tra i pochi casi in tutta Italia, si fa precursore anche dei due indirizzi sperimentali "Sportivo" e di "Scienze applicate". In genere, sono due le modalità con cui si tengono le scuole superiori accolgono chi, fra otto mesi, potrebbe essere una nuova leva: attraverso

visite guidate organizzate in collaborazione con le scuole medie, durante l'orario scolastico, e per mezzo di incontri pomeridiani (o nel fine settimana), a cui possono prendere parte anche i genitori. Quest'ultimo tipo di appuntamenti, ricorrente ogni due settimane, è particolarmente diffuso nelle scuole del Terzo Municipio. Tant'è che, in alcuni casi, sono in programma sino a tre o quattro incontri e, da inizio gennaio, già ve ne sono stati due. Comunque, i genitori non disperino, perché l'orientamento non è ancora finito: in gran parte degli istituti del Municipio, infatti, nuove visite saranno possibili nella prima e nella seconda settimana di febbraio.

Alessandro De Luca



Preoccupazione nel mondo scolastico, a seguito della denuncia di un genitore

Genitore di alunno insultata su fiabe con temi delicati

Nel mese di dicembre, la mamma di un alunno dell'asilo nido Cecchina ha denunciato di essere stata insultata per aver espresso disaccordo sulla linea educativa dell'asilo stesso, dopo la presentazione di fiabe sui temi della sessualità

La madre di un bambino di due anni è stata insultata dalle maestre di un asilo, invitata a cambiare scuola al proprio figlio, dopo aver espresso riserve di fronte alle modalità di presentazione di fiabe sui delicati temi dell'educazione all'affettività e alla sessualità. Questo è quanto accaduto



nell'asilo nido "Cecchina" a Talenti dove, a seguito di questa denuncia, diverse associazioni ed organi politici hanno espresso il loro disappunto. Intervistata la mamma, questa riferisce: "Sono stata sottoposta ad una sorta di processo inquisitorio e invitata, se non d'accordo con la linea educativa della scuola, a cambiare istituto; sono arrivati ad accusarmi di essere omofoba". Sdegno da parte delle stesse associazioni,

preoccupate dell'approccio non scientifico e delle metodologie con cui questi testi vengono presentati ai bambini. Un'interrogazione comunale è stata presentata. Massimo riserbo tra le educatrici ed il funzionario educativo responsabile, i quali non hanno inteso rilasciare alcuna dichiarazione in merito. Il Comitato Articolo 26, chiede che il Comune di Roma espliciti i requisiti scientifici richiesti e presentati per il bando per l'erogazione di corsi di formazione per educatrici dei nidi e scuole comunali con il progetto "La scuola fa differenza" e se i genitori siano stati informati nel caso in cui il personale dei nidi abbia partecipato a tali corsi, al fine di decidere l'eventuale iscrizione.

*Fabio Greco
f.greco@vocetre.it*

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI + il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI




TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Federico De Rosa al “suo” Liceo Nomentano con Quello che non ho mai detto

Il vincitore del Premio Montesacro ha presentato nell'aula magna il libro sulla sua consapevole esperienza di autistico che gli ha dato la notorietà

Sembra ormai assurdo a una celebrità che supera il quarto d'ora warholiano Federico De Rosa, il ragazzo che ha descritto lucidamente la sua condizione di autistico nel volume *Quello che*

anni fa. L'incontro si è tenuto alla presenza dell'assessore municipale alle politiche sociali Eleonora Di Maggio; sono intervenuti la preside Maria Rossi, i genitori, i professori, i compagni di classe di

la tastiera di un computer- opportunamente assistito- Federico nel tempo ha potuto far capire di essere perfettamente consapevole del suo essere nel mondo, certo con grande fatica anche fisica, un tasto

Federico alle domande rivoltegli. Altre persone affette da autismo sono rimaste confinate in una cella di isolamento mentale, forse

perché a differenza di Federico non hanno incontrato le persone capaci di prenderle per mano: una mano che per questo lui stesso

cerca di dare intervenendo nel gruppo Facebook “Io ho una persona con autismo in famiglia”.

Alessandro Pino



non ho mai detto: dopo aver vinto a dicembre il “Premio Montesacro” (come scrittore e come “Uomo dell’Anno”) ed essere apparso in televisione, lo scorso 21 gennaio ha presentato il suo libro al Liceo Scientifico Nomentano dove si era diplomato

Federico e quelli del gruppo parrocchiale, dando testimonianza di un percorso certo non facile ma che ha aperto alla mente di Federico una finestra da cui affacciarsi oltre un corpo che in apparenza va per conto suo. Perché tramite

alla volta, ma infine quello che non aveva mai detto è riuscito a metterlo letteralmente nero su bianco: di questo è stato testimone il pubblico del Liceo Nomentano mentre venivano proiettate su un telone le esaurienti risposte di

Va in scena “Cena di Natale”, commedia rappresentata da un brillante gruppo teatrale del III Municipio

Nuovo spettacolo di “Lemeleverdi” a Villa Spada

A febbraio 4 appuntamenti con “Cena di Natale”, per la regia di Mario Lugini, permetteranno di raccogliere fondi per beneficenza

Dopo il successo riscontrato con i precedenti spettacoli, la compagnia teatrale “Lemeleverdi” torna al teatro parrocchiale Sant’Innocenzo di Villa Spada con una brillante commedia adatta a tutte le età. Si chiama “Cena di Natale” e verrà proposta in quattro differenti date per permettere

a tutti di passare qualche ora in allegria durante i freddi week end di febbraio. La trama è la seguente: Maddalena Caracciolo che abita in un ricco appartamento di Roma, ha organizzato la cena di Natale e per caso scopre che saranno tredici a tavola. Poiché la signora è superstiziosa farà di tutto per evitare il fatidico numero, e nel mezzo della storia s’intrecceranno varie situazioni che coinvolgeranno ospiti e amici. Gli appuntamenti con lo spettacolo firmato dal regista Mario Lugini e in scena a via Radicofani 33, sono fissati per sabato 7 febbraio alle ore 21:00, e per le domeniche 8, 15 e 22 dello stesso mese, alle ore 17:00. Il ricavato dei biglietti, il cui costo varia dai 7 ai 10 euro, sarà devoluto in beneficenza ad associazioni quali Italia Solidale Onlus e Lions Club Roma Augustus che offrono centri di ascolto socio-sanitari.

*Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it*



LaVOCE
del Municipio
QUARTO MUNICIPIO

seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI

per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it

Al via i preparativi della grande festa, che coinvolgerà tutti i residenti del municipio

Il carnevale in III Municipio, tutti gli appuntamenti

Un calendario ricco di appuntamenti, quello che quest'anno coinvolgerà il nostro municipio. Coinvolte tutte le scuole, in momenti di gioia condivisa, suoni, colori, occasioni di divertimento.

Grande appuntamento a Piazzale Flaiano il giorno 8

Il carnevale è alle porte, e il nostro municipio si prepara alla grande festa. Il calendario degli appuntamenti è ricco, come ogni anno. Tra i vari eventi in programma, spicca la grande festa organizzata, per domenica 8 febbraio, a Piazzale Ennio Flaiano, dove scenderà in piazza la grande sfilata in maschera del "Carnevale del III Municipio". Un momento di pura gioia condivisa, un treno di suoni e colori, i sogni che diventano realtà. La festa, organizzata da diverse As-

sociazioni del territorio, con il patrocinio del III Municipio, si svolgerà dalle ore 11.00 alle ore 15.00, e vuole essere una nuova occasione di divertimento rivolta soprattutto ai bambini, provenienti da diverse scuole del territorio e da tutti i piccoli che vorranno venire mascherati. Questi saranno i veri protagonisti dell'evento e con il loro variegato e festoso corteo, disegneranno un allegro e colorato serpentone, accompagnati dalla banda musicale. Gli spazi del Defrag, in via delle

Isole Curzolane 75 al Tufello, apriranno martedì 3, venerdì 6, martedì 10 e venerdì 13 febbraio per laboratori gratuiti di maschere, scenografia e carri allegorici. Sabato 7 febbraio ci si sposta al Mercato Talenti, in via Franco Sacchetti, per spettacoli di teatro, mimo e giocoleria. La settimana successiva, sabato 14 febbraio, si entra nel vivo dei festeggiamenti al Mercato Tufello in via degli Euganei, con spettacoli di teatro di figura e di tradizionale commedia dell'arte. Per il mart-



edì grasso, gran finale in via Monte Ruggero, martedì 17 febbraio dalle 16.30 alle 22.30.

Qui è la volta di concerti, sfilate di maschere e carri allegorici, burattini e marionette, gio-

coleria, teatro e commedia dell'arte.

Fabio Greco
f.greco@lavoce.it

Derubato dell'incasso e dal web parte una gara di solidarietà

Un fruttivendolo di via Cimone subisce il furto dei soldi per pagare l'affitto del negozio e l'incasso giornaliero.

Su facebook un utente propone di aiutarlo comprando la sua frutta

«Mi è sembrata una cosa carina e tutto sommato semplice». Così la signora Francesca D.L. spiega la decisione di mettere un post sulla pagina fb "Amici di Città Giardino" per aiutare Mohammad, un fruttivendolo bangladesese derubato di 1580 euro. Mahammad rac-

conta che era quasi giunto l'orario di chiusura, il 9 gennaio, quando sono entrate, nel suo negozio al civico 118, una donna e una bambina di circa 7 anni, presumibilmente di etnia rom. La donna ha acquistato qualche frutto mentre la bambina entrava e usciva dal negozio. Una volta andate via, il fruttivendolo si è accorto della mancanza dai locali di uno zaino, dove oltre la



carta d'identità, il passaporto, il libretto postale e le chiavi di casa, custodiva anche 1580 euro, ovvero l'incasso della giornata e i soldi messi da parte per pagare l'affitto del negozio. Nei giorni successivi la signora Francesca, affezionata cliente, decide di aiutarlo e si affida ai social scrivendo un post: «E' una persona educata e carina, stasera era molto triste e preoccupato. Potremo aiutarlo andando semplicemente a comprare un po' di frutta e verdura da lui. Basta poco che ce vo'?».

Diversi sono stati i nuovi clienti; certo non sarà semplice coprire un furto così alto. Mohammad è riuscito a pagare l'affitto del locale grazie ad alcuni amici che lo hanno aiutato, ha avviato tutte le pratiche per poter ottenere i documenti andati perduti e oggi ha riacquisito il sorriso. Un bel gesto di solidarietà, lontano dall'elemosina, che ha visto rispondere un intero quartiere.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

La medicina del giardino

Il verde aiuta a guarire e diventa una valida terapia per i malati. Anche in Italia numerosi esempi di giardini terapeutici

Negli Stati Uniti esistono già da tempo degli spazi verdi progettati a scopo curativo e ora anche in Italia questo nuovo tipo di terapia sta prendendo piede. Uno degli apripista è stato il progetto dell'architetto Renzo Piano per la "fabbrica della salute", ospedale di Sesto San Giovanni che sarà pronto dopo il 2016. Nei disegni, per ogni camera è prevista una finestra con vista sul parco, dalla quale il paziente potrà ammirare dal verde degli alberi alle piantine negli orti, traendo giovamento da questa cura naturale. Ad affermarlo sono gli esperti che sostengono quanto sia curativo anche solo il contatto visivo con le piante e con il verde; fra loro il dottor Ulrich,



dell'Università del Texas, fondatore del primo centro interdisciplinare di medicina-architettura che durante il suo studio ha verificato come i pazienti guarissero meglio e più in fretta in presenza di piante nelle loro stanze, le pareti abbellite con immagini della natura

o avendo la possibilità di ammirare giardini all'esterno. In Italia, spicca, tra i numerosi esempi di giardini terapeutici, il progetto di Monica Botta che presso il centro diurno per malati di Alzheimer a Chiavenna, ha realizzato con pavimentazione antitrauma aree di sosta sotto pergolati, zone per l'ortoterapia con piante aromatiche e bulbose per stimolare l'olfatto e la memoria dei pazienti.

Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it

“Alla ricerca dei suoni perduti”. Strumenti musicali antichi a in mostra a Palazzo Venezia

Un contesto eccezionale per una preziosa collezione lombarda

Perfettamente inseriti nel contesto delle sale monumentali del palazzo, una serie di strumenti eleganti e raffinati. Tutti strumenti a corde esteticamente molto belli, sottolinea la proprietaria Fernanda Giulini di Milano, che negli anni ha raccolto questa particolare collezione. I legni pregiati, le dorature, le linee eleganti e non solo funzionali consentono di apprezzare ogni particolare di questi reperti. Molti clavicembali sono sapientemente decorati da scene che illustrano paesaggi bucolici o pastorali, mentre le arpe mostrano aste incise e figurate. All'ingresso della mostra ci accoglie la musica del maestro



clavicembalista Coen, che interpreta musiche di Frescobaldi. La caratteristica di questa collezione è infatti quella di essere formata da tutti strumenti perfettamente restaurati e funzionanti. Emozionante è poter procedere all'ascolto del suono e del timbro di due spinette che, a differenza

degli odierni strumenti, di solito omologati, rivelano sonorità differenti e originali. Gli strumenti, esposti a Roma fino al primo marzo, rappresentano una parte importante della collezione conservata nella Villa Medici Giulini in Brianza. La maggior parte sono stati costruiti

nel Settecento. Interessante sottolineare che le sale del Palazzo Venezia hanno più volte accolto la musica anche in tempi antichi, come è il caso di Mozart che, durante il viaggio in Italia del 1770, suonò nella Sala del Concistoro. Nonostante il numero limitato dei pezzi esposti si tratta di una mostra importante legate alla musica, come sottolinea il sottosegretario alla Cultura e Turismo Borletti Buitoni.

Da non dimenticare una più ricca collezione che è quella del Museo Nazionale degli Strumenti musicali di Roma, pres-

so S. Croce in Gerusalemme che, dopo due anni di chiusura, è stato riaperto circa un anno fa.
Alessandra Cesselon



Omofobia, solidarietà, anoressia e amicizia i temi trattati

Le Rose di Eusebia, il nuovo libro di Claudio Secci

Abbiamo incontrato Claudio Secci, autore del libro "Le Rose di Eusebia" con il quale inaugura uno stile prettamente personale in cui sperimenta la fusione del romanzo storico al racconto contemporaneo. La presentazione a Roma al Salone del Libro, ha permesso una disquisizione sull'importanza della lettura e della creazione di nuovi lettori attraverso proposte originali e facilmente fruibili a chi si avvicina al genere romanzo. E' un libro rivolto alle nuove generazioni senza dimenticare la tradizione letteraria italiana visto che i racconti si svolgono a Buti, splendido paesino del Pisano e vede protagonisti, in un'epoca, un umile giardiniere che passa la maggior parte della sua vita a lavorare sodo per il suo padrone e nell'altra, Carlo e Samanta, due ragazzi dei giorni nostri che non trovano soddisfazione dalla vita nonostante godano di libertà di scelta, giovinezza, salute e una famiglia disposta a supportarli.



Secci spiega: «ho sperimentato la capitolazione dei racconti a mo' di fiction in modo che il lettore inizialmente si trovi spaesato per poi capire che l'intreccio si ricongiunge magicamente. Un testo innovativo per me significa scrivere qualcosa distante dall'autore ed è quello che ho cercato di fare soprattutto nella storia di Samanta. L'innovazione è stata raccontare le sfaccettature del mondo crudele della moda in prima persona grazie ad un'esperienza vissuta in prima persona. La storia del giardiniere invece è ambientata nel '700 e mi è costata mesi e mesi di ricerche visto che tutto ciò che ho descritto è realtà. Narrativa sperimentale: questo è il genere che ho adottato. Nel mio libro si parla di omofobia, solidarietà, anoressia e amicizia, argomenti che interessano i ragazzi di oggi come dimostra il successo che sta avendo il testo tra le ragazze post adolescenti che si affacciano sulla finestra della moda». Tematiche moderne per un successo assicurato.

*Daniele Pellegrino
d.pellegrino@vocetre.it*

Quando la diversità diventa estetica dell'arte

*Il consiglio Municipale di Monte Sacro ospita la mostra
Identità Nomade del pittore Aurelio Bulzatti*

Dal 24 gennaio al 21 febbraio nell'aula Consiliare del Terzo Municipio a piazza Sempione saranno esposte le tele a olio dell'artista Aurelio Bulzatti. L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Terzo Municipio nell'ambito del progetto ART3. I quadri, dipinti tra il 2005 e il 2010, rappresentano il silenzio assordante di scene di una vita quotidiana fatta di emarginazione. Una discriminante radicata nella razza umana che fatica ad accettare ed integrare forme di vita sociali e culturali differ-



enti; il diverso è rappresentato solo, civicamente e umanamente. Il pittore cerca di integrarsi lui stesso in quelle vite parallele per valorizzarle e renderle opera d'arte esteticamente fruibile e quindi socialmente accettata. Questi gli orari di apertura (ingresso gratuito): lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14; martedì e giovedì, la mattina dalle 8 alle 14 e il pomeriggio dalle 15 alle 17,30.

Silvia Marrama



con il Patrocinio di



ROMA CAPITALE
MUNICIPIO ROMA III

Carnevale del III Municipio

seconda edizione - grande sfilata in maschera a tema

Piazzale Ennio Flaiano Domenica 8 Febbraio 2015 dalle ore 11

(in caso di pioggia sarà posticipato a domenica 15 Febbraio 2015 con il medesimo orario)



Main Sponsors



market



Auchan

Vivere bene ti conviene

Evento organizzato da



Roma81 Futura Onlus
Associazione Folletti in festa



E' prevista una Pesca di beneficenza il cui ricavato sarà donato a due realtà del territorio nel Municipio Roma III

ore 10,30 Accoglienza Scuole

ore 11,00 Banda Musicale e inizio sfilata in maschera a tema delle scuole

Apertura iscrizioni ai laboratori per bambini il Carnevale pazzo del riciclo, Baloon art, laboratorio di teatro Arlecchino dov'è ?, Compagnia mobile burattini Teste di Legno, laboratorio Mini Sweet Art, laboratorio della Pizza, laboratorio della lana I piccoli tessitori, laboratorio Carneval...va cucendo, Ciclofficina, English Kitchen, Trucco Bimbi, approccio ludico con gli strumenti musicali classici, Bunker Carnival Show, Campus di Shuttlecock, laboratorio di Dolcetti in feltro e pannolenci, laboratorio sicurezza stradale, Manovre salvavita pediatriche.

ore 11,00 Apertura stand gastronomici e punti ristoro

ore 13,00 Balli Caraibici per piccoli e grandi

ore 14,00 Tutti a ballare con la Zumba

ore 15,00 Consegna delle targhe celebrative alle scuole partecipanti alla sfilata a tema

